

Il computer che ha un cervello

Pulcinelli P. 19

«Amour» vince Cannes a Garrone il Gran Prix

Crespi e Gallozzi P. 17-18



I bambini e gli occhi di Garmann

De Sanctis P. 20

U:

Formigoni non può più restare

Presidente incompatibile

IL COMMENTO

RINALDO GIANOLA

ROBERTO FORMIGONI NON È INDAGATO, È VERO. Lo ripete pure il capo della Procura di Milano ogni volta che le inchieste aperte e le dichiarazioni degli indagati coinvolgono personalmente il presidente della Regione Lombardia. Bene, Formigoni non deve difendersi da accuse esplicite della magistratura e può, invece, denunciare «la campagna mediatica e la strumentalizzazione della sinistra». Ma quello di cui oggi si deve discutere è se i comportamenti e le sue scelte di amministratore, se la frequentazione con certi personaggi indagati per aver rubato soldi pubblici e che sono sempre stati generosi con Formigoni e i suoi amici, sono compatibili con il prestigio e la trasparenza dell'istituzione che egli presiede da circa 17 anni. Formigoni assicura che non si dimetterà fino a quando non sarà dimostrato che l'intermediario Piero Daccò, l'uomo che elargisce i viaggi ai Caraibi, le barche, le cene, gli alberghi extralusso, ha ottenuto vantaggi dai suoi rapporti con il presidente della Lombardia.. **SEGUE A P. 4**

● **Reazione dopo le accuse di Daccò: non cedo ai ricatti**

● **Ammissioni «Qualche viaggio l'ho fatto»** **MATTEUCCI P. 4**

La Costituzione secondo Schifani

L'INTERVENTO

EMANUELE MACALUSO

Il Corriere, con un gran titolo, ci informa che il presidente del Senato Renato Schifani «ritiene ammissibile presentare in aula il semipresidenzialismo alla francese proposto dal Pdl attraverso un emendamento alla riforma Costituzionale già all'esame di Palazzo Madama». **SEGUE A P. 3**



La condanna di Assad divide il mondo

Dopo la strage l'Onu discute le misure ma la Russia minaccia il veto
Intervista al Nobel Williams: crimine di guerra **DE GIOVANNANGELI P. 13**

TRAME VATICANE

Il Papa parla di «Babele» È caccia ai complici

● **Inchiesta** Forse coinvolti alti prelati, voci sul ruolo di una donna: altri venti corvi oltre al maggiordomo?

● **Intervista a Svidercoschi:** troppo potere alla Curia **MONTEFORTE P. 8-9**

I veri interessi tedeschi

L'ANALISI

MASSIMO D'ANTONI

Uno degli effetti dei mutati rapporti di forza nell'Ue dopo l'elezione di Françoise Hollande è la scelta di mettere sul tavolo l'ipotesi degli eurobond. Al fine di rassicurare i mercati sulla solvibilità dei debiti sovrani europei, le soluzioni ipotizzate dagli economisti negli ultimi anni vanno dall'azione diretta della Banca centrale europea all'emissione di titoli a garanzia congiunta che assorbano i debiti dei singoli stati, appunto gli eurobond. L'obiezione opposta a tutte queste proposte è che esse comporterebbero sempre, in un modo o nell'altro, forme di trasferimento fiscale tra Paesi. **SEGUE A P. 7**

Buzzetti (Ance): l'edilizia aiuta la crescita

ANDRIOLO P. 6

La sfida di Bersani: un Pd più aperto

● **Confronto su coalizioni e programmi.** I democratici rilanciano: crescita e equità Vendola: da me nessun ultimatum **ZEGARELLI P. 2-3**

Liste civiche: parlano Fassina e Emiliano

CARUGATI P. 3

L'indignazione diventa show

L'ANALISI

FRANCESCO BENIGNO

Su un muro dell'università di Barcellona, sul finire dell'anno passato, campeggiava una scritta emblematica: «Penso, luego me indigno» che vorrebbe dire «penso, quindi mi indigno» ma anche «penso, e dopo mi indigno». **SEGUE A P. 15**

EMILIA ROMAGNA

I sindaci del sisma: Monti non ci abbandoni

● **Appello** «Il problema vero è il lavoro». Le scosse continuano **P. 10**

Staino

ORA PER DIMETTERSI VUOLE CHE SCOPRIAMO ANCHE CHE FAVORI GLI HA FATTO IN CAMBIO...



CAVOLO! QUESTO DACCÒ DEVE AVERGLI INSEGNATO ANCHE MOLTI GIOCHI DA SPIAGGIA!

